



COMUNE DI VENEZIA

N. 27= Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno.

Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

27 SEDUTA DEL 1 FEB. 2010

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AZZONI dott. Giovanni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BARATELLO dott. Maurizio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BERENGO dott. Patrizio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BERTO Ivano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BONZIO dott. Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORASO dott. Renato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORGHELLO Claudio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRESSANELLO arch. Tobia
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CACCIA dott. Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CACCIARI prof. Massimo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CAMPA dott. Cesare
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAPOGROSSO arch. Giampietro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CASSON sen. Dott. Felice
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAVALIERE p.i. Antonio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CENTENARO o.i. Saverio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CHINELLATO avv. Giorgio

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	COMERCI rag. Daniele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CONTE avv. Pasquale Ignazio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CORRA' dott. Danilo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D'ANNA p.i. Paolino
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D'ESTE p.e. Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FERRARI Franco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FILIPPINI Bruno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GANDINI Anna
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GUZZO rag. Giacomo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LASTRUCCI ing. Valerio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAZZARO Bruno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MAGGIONI arch. Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MAZZONETTO prof. Alberto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MIATELLO prof.ssa Maria Paola
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MILLINO Giacomo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINA avv. Jacopo

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUSCARDIN ing. Fabio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	OLIBONI dott. Ezio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGAN arch. Carlo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PEPE Augusto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POMONI dott. Luciano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REATO Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SAETTA geom. Alfonso
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SALVIATO Giovanni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SPIGNESI dott.ssa Silvia
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TOFFANIN dott. Fabio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOSO Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TURCHETTO dott. Diego
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TURETTA dott. Faiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TURETTA Roberto
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZUIN dott. Michele

Pres. Ass.

40 7

Presiede: Il Presidente dott. Renato Boraso

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

N. 27= Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'O.d.g., relativo all'oggetto e ricorda che:

- Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 è stato presentato dall'Assessore al bilancio nella seduta consiliare del 14 dicembre 2009.
- Nella seduta dell'11 gennaio 2010 è avvenuto il dibattito generale.
- Nelle sedute del 25, 26 e del 27 gennaio 2010 il Consiglio ha discusso e votato gli emendamenti presentati dalla Giunta nonché gli emendamenti, ammessi alla discussione, presentati dai gruppi della Maggioranza e dell'Opposizione.

Il Presidente invita, ora, i Consiglieri ad intervenire per le dichiarazioni di voto.

"omissis"
riportato a verbale

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza in ordine alla proposta di deliberazione, comprensiva degli emendamenti - approvati nel corso delle sedute del 18 e del 19 dicembre 2008 - che sono allegati alla presente deliberazione.

E

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore al Bilancio

Vista la relazione previsionale e programmatica presentata dalla Giunta Comunale contenente le risultanze dei conti di bilancio per l'anno 2008 delle istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio dei servizi pubblici e la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visti i progetti di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 predisposti dalla Giunta Comunale;

Visto il programma triennale 2010-2012 e l'elenco annuale 2010 dei lavori pubblici redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 128 del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006;

Visto il Piano degli Investimenti 2010-2012;

Richiamato il rendiconto del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 50 dell'8/5/2009;

Vista la deliberazione n. 159, adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 14 dicembre 2009 con la quale, ai sensi dell'art. 172 del D.LGS 18 agosto 2000 n. 267, si è provveduto a verificare la quantità e la qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nonché alla determinazione dei prezzi di concessione e di cessione delle aree nel P.E.E.P. e nel P.I.P. del Comune di Venezia per l'anno 2010;

Richiamato l'art. 2, comma 8 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24 dicembre 2007, le leggi Regionali n. 44/87 e n. 16/2007, che disciplinano l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese correnti, delle spese per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, delle spese per le opere concernenti gli edifici religiosi e delle spese per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;

Richiamato l'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92, modificato dal D.L. 151 del 27/06/2003, convertito dalla Legge n. 214 del 01/08/2003, che disciplina la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;

Richiamati l'art. 3 c. 28 Legge 350/2003 e l'art. 1 c. 66 della Legge 311/2004 che disciplinano la facoltà di utilizzare le entrate derivanti dal plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali, inclusi i beni immobili, per spese aventi carattere non permanente e per il rimborso della quota di capitale delle rate di ammortamento dei mutui;

Considerato che l'Amministrazione e la società Casinò Municipale Spa, preso atto del cattivo andamento per l'esercizio in corso dei proventi da gioco imputabile alla oggettiva difficile situazione economica generale, convengono di avvalersi anche per l'anno 2010 della facoltà prevista all'art. 23 c. 2 della Convenzione vigente rivedendo i contenuti di quanto previsto al comma 4 dell'art. 20 e stabiliscono che l'importo minimo garantito a favore del Comune per l'anno 2010 è pari a 93.500.000,00, anziché 107,5 milioni come previsto nell'allegato C della stessa Convenzione;

Considerato che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e consiglieri comunali e delle Municipalità nelle misure previste dal D. Lgs. 267/2000;

Considerato inoltre opportuno, fermo restando quanto stabilito dall'art. 1 del DL n. 93/2008, convertito nella legge n. 126/2008 relativo all'esenzione ICI della prima casa, nell'ambito delle politiche finanziarie di questo bilancio, confermare anche per l'anno 2010 le aliquote e le detrazioni dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI) e i valori regolamentari previsti per le aree fabbricabili approvati con le delibere del Consiglio Comunale con deliberazioni n. 12 del 13.2.2007 e n. 17 del 22.02.2007;

Visto che nell'allegato B al Regolamento Comunale Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 nell'8/9.3.1999 e successive modificazioni, viene riportata la classificazione delle vie e strade con la relativa categoria di appartenenza;

Considerato che per mero errore materiale nel citato allegato B, per alcune vie è stata riportata una categoria non coerente con quanto già precedentemente stabilito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 134 dell'11.9.1995, si rende necessario rettificare l'allegato B al Regolamento COSAP attribuendo la corretta categoria 5^a alle sotto elencate vie e piazze:

- Riva di Corinto - Lido
- Via Fallier – Lido
- Campo della Chiesa – Saccafisola
- Piazzale Porta Altinate – Mestre
- Via Giardino – Mestre
- Via P. Ponci – Mestre
- Via Fappani – Mestre
- Piazza Mercato – Marghera
- Via Monviso – Favaro
- Via Monte Cervino – Favaro
- Via Modigliani – Zelarino
- Via Rubens – Zelarino

Richiamato l'art. 77bis comma 12 del Decreto Legge n. 112 del 18/6/2008, convertito con legge 133/2008, che stabilisce che il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno;

Considerato che lo stesso comma 12 prevede, che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Richiamato l'art. 62, comma 8 del DL 112/2008 del 25/6/2008, convertito in L. 133 del 6/8/2008 che stabilisce che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari stimati per i contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Richiamato l'art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, pertanto, che l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma possa essere conferito solo nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Relazione Previsionale e Programmatica, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);

Richiamato, inoltre, l'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

Ritenuto opportuno quantificare tale limite di spesa per l'anno 2010 in € 4.500.000,00;

Considerato che anche per il triennio 2010/2012 l'art. 23 bis dell'art. 2 della Legge 191/2009 conferma il rimborso degli oneri per indennizzi sostenuti dai Comuni per l'estinzione anticipata di prestiti mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione, risulta quindi opportuno procedere alla destinazione di avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 2009, formatosi con alienazioni di beni patrimoniali, all'estinzione anticipata di alcuni Mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti, a tasso fisso (4%) superiore a quello vigente sul mercato per pari durata residua (circa 3 anni), per l'importo complessivo di € 4.195.245,00, con accensione di nuovi Mutui con la medesima Cassa DDPP di pari importo complessivo per il finanziamento di nuovi interventi previsti nel Piano Investimenti 2010

Premesso che il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art 114 cc. 6 e 8 del D. Lgs. 267/2000, è competente ad approvare gli atti fondamentali delle Istituzioni, tra i quali i bilanci economici di previsione annuale e pluriennale, e che le istituzioni, ai sensi del medesimo art. 114 c. 4, devono informare la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti;

Considerato che le istituzioni hanno approvato i bilanci di previsione 2010 con i seguenti atti:

1. Istituzione Bosco e Grandi Parchi deliberazione n. 27 del 19 novembre '09;
2. Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere deliberazione n. 10 del 17 novembre '09;
3. Istituzione Centri Soggiorno deliberazione n. 2 del 17 novembre '09;
4. Istituzione Centro Previsioni e Segnalazione Maree deliberazione n. 6 del 18 novembre '09;
5. Istituzione Parco della Laguna deliberazione n. 4 del 17 novembre '09;
6. Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa n. 2 del 23 novembre '09

e che quanto contenuto in tali atti è coerente e corrispondente agli stanziamenti di bilancio iscritti nel bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012 dell'Amministrazione;

Richiamato il parere del Collegio dell'Organo di Revisione;

Considerato che in data 26/11/2009 con nota n. 498780 sono stati trasmessi ai Consigli delle Municipalità il bilancio di previsione e i relativi allegati per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e art. 35 del Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visti i pareri espressi dai Consigli di Municipalità di seguito riportati:

Municipalità di Favaro Veneto

Deliberazione n. 51 del 17 dicembre 2009 - parere favorevole vincolandolo all'accoglimento di emendamenti

Municipalità di Marghera

Deliberazione n. 80 del 9 dicembre 2009 – "parere favorevole vincolato all'accoglimento da parte del Consiglio Comunale di emendamenti

Municipalità di Lido Pellestrina

Deliberazione n. 23 del 16 dicembre 2009 - parere favorevole

Municipalità di Venezia – Murano – Burano

Deliberazione 75 del 22 dicembre 2009 - parere favorevole

Municipalità di Mestre – Carpenedo

Deliberazione n. 2 del 20 gennaio 2009 - parere favorevole vincolato all'accoglimento di emendamenti

Municipalità di Chirignago - Zelarino

Deliberazione n. 44 del 15 dicembre 2009 - parere favorevole vincolato all'accoglimento di emendamenti

Valutati i pareri delle Municipalità e accolte le richieste ritenute prioritarie

Visto che l'VIII commissione consiliare nella seduta del 21/1/2010 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi, e di regolarità tecnica del Direttore Programmazione e Controllo e del Direttore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. n. 267/2000;

VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Berengo, Millino, Centenaro

Consiglieri presenti: 40 - votanti: 38

Voti favorevoli: 33

Voti contrari: 5 (Boraso, Cavaliere, Centenaro, Lastrucci, Mazzonetto)

Pur presenti in aula, non partecipano alla votazione: 2 (Molina, Pomoni)

* il consigliere Campa fa presente di non aver, per proprio errore, premuto il pulsante di votazione e che era sua intenzione votare in modo contrario.

D E L I B E R A

1. di avvalersi per l'anno 2010 della facoltà prevista all'art. 23 c. 2 della Convenzione tra Comune di Venezia e la Casinò Municipale Spa per la gestione della Casa da Gioco, modificando nei contenuti quanto previsto al comma 4 dell'art. 20 stabilendo che l'importo minimo garantito a favore del Comune per l'anno 2010 è pari a 93,5 milioni, anziché 107,5 milioni come previsto nell'allegato C della medesima Convenzione;
2. di approvare, per quanto espresso nelle premesse, i bilanci annuali di previsione 2010 e pluriennali delle istituzioni che sono allegati al presente provvedimento e costituiscono parte integrante dello stesso;
3. di approvare nel complesso e nelle dotazioni le singole risorse di entrata e i singoli interventi di spesa, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, che pareggia per € 1.052.375.046,14, corredato dai documenti di cui al punto successivo, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;
4. di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione annuale 2010:
 - a. la relazione previsionale e programmatica 2010-2012 contenente, tra l'altro, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e le risultanze dei rendiconti delle istituzioni e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'anno 2008;
 - b. il bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi finanziari 2010-2012;
 - c. l'elenco degli investimenti 2010-2012, il Programma Triennale 2010-2012 e l'Elenco Annuale 2010 dei lavori pubblici, redatti in conformità alla normativa vigente, stabilendo che per gli interventi e le opere pubbliche descritti nei presenti documenti la cui realizzazione è subordinata ai futuri finanziamenti di Legislazione Speciale per Venezia e di cui nel bilancio pluriennale 2010-2012 non c'è la relativa iscrizione di spesa, l'avvio delle procedure di progettazione sia subordinato all'effettiva finanziabilità dell'investimento;
 - d. l'elenco delle deliberazioni con le quali sono determinate, per l'anno 2010, le aliquote d'imposta, le tariffe e i canoni per i servizi pubblici locali;

- e. il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 77bis comma 12 del Decreto Legge n. 112 del 18/6/2008, convertito con legge 133/2008 **(allegato 1)**;
 - f. la nota esplicativa degli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari derivati **(allegato2)**.
5. di confermare anche per l'anno 2010 le aliquote e le detrazioni dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI) e i valori regolamentari previsti per le aree fabbricabili approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 12 del 13.2.2007 e n. 17 del 22.02.2007;
 6. di rettificare l'allegato B al Regolamento COSAP attribuendo la categoria 5[^] alle vie e piazze elencate nelle premesse;
 7. di dare atto, come attestato nel parere del Dirigente responsabile, che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi finanziari 2010-2011 sono determinate in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
 8. di fissare in € 4.500.000,00, il limite massimo della spesa per l'anno 2010 per incarichi di collaborazione, così come previsto dall'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 18/6/2008, convertito con legge 133/2008;
 9. di conferire gli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55 della Legge 244/07, nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Relazione Previsionale e Programmatica, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc..) fino ad un importo massimo di euro 4.500.000,00.
 10. di incaricare la Direzione Finanza Bilancio e Tributi di procedere all'estinzione anticipata di alcuni Mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso superiore a quello vigente sul mercato per pari durata residua, per l'importo complessivo di € 4.195.245,00 con utilizzo di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2009 formatosi con alienazioni beni patrimoniali



PD 3927 del 19/11/2009

Oggetto: **Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziaria 2010**

*Dipartimento
Programmazione e Controllo
Società Partecipate*

Parere di regolarità ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000, n° 267

Vista la proposta di deliberazione descritta in oggetto, si esprime parere di regolarità tecnica, per quanto di competenza, limitatamente agli allegati Elenco Annuale 2010 e Programma Triennale 2010 – 2012 delle Opere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N° 267/2000.

*Direzione
Programmazione e Controllo
Opere Pubbliche*

IL DIRETTORE
Ing. Arch. Manuel Cattani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Cattani', written over the printed name of the director.

*Il Direttore
Ing. Arch. Manuel Cattani*

*Ca' Farsetti
S. Marco, 4136
30124 Venezia*



Direzione Programmazione e Controllo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale avente per oggetto:

Oggetto: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

PD 2009/3927 del 19/11/2009

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
Vista la regolarità della documentazione;
Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/00 del 18/08/2000;

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa per quanto di competenza, limitatamente alla Relazione Previsionale Programmatica (RPP) 2010-2012 allegata al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Dott. Maurizio Carlin

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Carlin', written over a faint rectangular stamp.



Direzione Interdipartimentale Finanza e Bilancio

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale all'oggetto:

PD n. 3927/2009 Bilancio di previsione esercizio finanziario 2010

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente Responsabile;

Premesso che il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio annuale e pluriennale;

Considerato che:

- Il bilancio di previsione è stato predisposto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario;
- Le entrate correnti sono state previste prendendo a riferimento quelle dell'anno precedente, con alcune modifiche conseguenti alle manovre tariffarie deliberate dall'Amministrazione Comunale e rispondono al criterio della veridicità;
- Gli stanziamenti di spesa iscritti sono compatibili alle funzioni e ai servizi attribuiti all'ente;
- Il fondo di riserva iscritto è inferiore al 2% e superiore allo 0,3% del totale delle spese correnti;
- Le spese d'investimento sono iscritte tenendo conto delle norme che regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, nonché quelle relative alla capacità di indebitamento;
- L'entità dei trasferimenti statali è stata prevista sulla base del trend degli ultimi anni e secondo i dati forniti dal Ministero competente.

Constatato che, ai sensi dell'art. 77bis comma 12 del Decreto Legge n. 112 del 18/6/2008, convertito con legge 133/2008, le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti consentono il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno, come risulta dalla seguente tabella:

	2010	2011	2012*
Saldo misto 2007	-23.695.065,40	-23.695.065,40	
Importo della manovra (miglioramento del saldo)	22.984.213,44	39.096.857,91	
Saldo finanziario da conseguire	-710.851,96	15.401.792,51	
Saldo finanziario previsto	-708.637,00	15.444.492,00	
Margine	2.214,96	42.699,496	

* per l'anno 2012 non viene indicata la programmazione dei saldi in quanto nell'attuale bozza di Legge Finanziaria all'esame del Parlamento non sono indicati i coefficienti di calcolo della manovra

Venezia, 26 novembre 2009;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Direttore



Direzione Interdipartimentale Finanza e Bilancio

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale all'oggetto:

PD n° 3927/2009 Bilancio di previsione esercizio finanziario 2010

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Considerato che:

- Il pareggio economico finanziario di bilancio pari a € 536.714.134,00 è stato conseguito attraverso la destinazione delle seguenti poste di entrata al finanziamento delle spese correnti:
 - entrate correnti pari a € 514.300.134,00;
 - una quota dei proventi dal rilascio dei permessi di costruire, pari a € 7.414.000,00, ai sensi dell'art. 2, comma 8 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24 dicembre 2007 che stabilisce che il 50% dei proventi di cui sopra può essere destinato al finanziamento di spese correnti e un'ulteriore quota del 25% al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria;
 - una quota del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali, pari a € 15.000.000,00, ai sensi dell'art. 3, comma 28 della Legge 350/2003 e dell'art. 1, comma 66 della legge 311/2004 che consentono agli enti locali di utilizzare le entrate derivanti dal plusvalore per il finanziamento delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e per spese correnti non ripetitive;
- Il pareggio economico finanziario è stato altresì conseguito destinando una quota di entrate correnti pari a € 100.766,00 al rimborso di debiti pluriennali;
- Le spese d'investimento sono finanziate nel triennio con le seguenti adeguate fonti di finanziamento:

	2010	2011	2012
Avanzo	81.000.000,00		
Autofinanziamento (alienazioni, permesso di costruzione)	68.627.317,47	59.082.280,45	36.657.426,00
Indebitamento (Boc e mutui)	29.706.791,28	24.926.157,00	24.974.157,00
Legge Speciale Venezia	42.800.500,00	0,00	0,00
Contributi statali, regionali e di altri soggetti	16.739.364,61	2.979.258,82	43.601,00
TOTALE	238.873.973,36	86.987.696,27	61.675.184,00

Venezia, 26 novembre 2009

Vista la regolarità della documentazione;
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Il Direttore



Patto di stabilità interno 2010-2012**Verifica del rispetto del conseguimento del saldo finanziario
(art. 77-bis, comma 12 del D.L. 112, convertito con L. 133/08)**

Entrate	2010	2011	2012
Titolo I valori di competenza	230.154.901,00	255.433.301,00	
Titolo II valori di competenza	191.137.528,00	189.901.214,00	
Titolo III valori di competenza	97.807.705,00	98.460.619,00	
Titolo IV <i>previsione riscossioni c + r</i>	165.250.000,00	135.700.000,00	
Totale entrate	684.350.134,00	679.495.134,00	-

Spese	2010	2011	2012
Titolo I valori di competenza	525.031.561,33	523.524.562,00	
Titolo II <i>previsione pagamenti c + r</i>	160.000.000,00	140.000.000,00	
Totale spese	685.031.561,33	663.524.562,00	-

Saldo finanziario previsto	-681.427,33	15.970.572,00	0,00
-----------------------------------	--------------------	----------------------	-------------

Saldo finanziario da conseguire	-710.851,96	15.401.792,51	0,00
--	--------------------	----------------------	-------------

Margine	29.424,63	568.779,49	0,00
----------------	------------------	-------------------	-------------

c = competenza

r = residui



COMUNE DI VENEZIA

**LE OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO STRUTTURATE
CON DERIVATI**

**NOTA INFORMATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI
PREVISIONE DEL TRIENNIO 2010 - 2012**

***DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI
AREA FINANZA INVESTIMENTI E BILANCIO DI GRUPPO***

LE OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO STRUTTURATE CON DERIVATI

Premessa

La Finanziaria 2009 ⁽¹⁾ ha introdotto l'obbligo per l'Ente locale sottoscrittore di strumenti finanziari derivati di allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una Nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, stimati e sostenuti, derivanti dai singoli contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

In adempimento di questa prescrizione normativa, al Bilancio di Previsione per il triennio 2010-2012 viene allegata la presente Nota informativa sulle operazioni di indebitamento strutturate con contratti derivati che:

- riepiloga il quadro complessivo delle operazioni della specie in essere;
- descrive in dettaglio le caratteristiche dei singoli contratti derivati in essere, rapportandole ai contratti di finanziamento sottostanti, evidenziando altresì per ciascuna operazione di indebitamento strutturata con derivati:
 - le tipologie di rischio (di mercato, di credito, di controparte)
 - gli oneri attesi a carico del Bilancio triennale 2010-2012 (interessi su prestiti sottostanti e differenziali su contratti derivati)

La previsione sugli oneri attesi a carico del bilancio triennale 2010-2012 per interessi passivi e differenziali swap è stata fatta applicando la curva dei tassi forward sull'euribor 6 mesi (parametro di indicizzazione prevalentemente usato sui contratti in essere) quotata al 10.11.2009 .

Si precisa a riguardo che nell'ambito dei quattro contratti derivati in essere, due operazioni (il cui valore nozionale è pari al 41.9% del nozionale complessivo) presentano un andamento prospettico dei differenziali swap attesi già predefinito, indipendente quindi da cambiamenti dello scenario dei tassi.

Per gli altri due contratti derivati, un eventuale innalzamento del livello dei tassi, su valori superiori alla curva forward adottata nella presente previsione di bilancio, comporterebbe una riduzione dei differenziali attesi sugli swap, bilanciata peraltro dall'aumento degli interessi passivi sul prestito sottostante, senza quindi modificare il costo complessivo delle operazioni strutturate. Ad analoghi effetti di invarianza sul costo complessivo di queste due operazioni strutturate con derivati porterebbe anche uno scenario opposto di ribasso dei tassi, in quanto il maggior onere sui differenziali swap sarebbe bilanciato da un pari risparmio di interessi passivi.

In sintesi, pertanto, è possibile affermare che nel prossimo triennio 2010-2012 il costo complessivo delle operazioni di indebitamento strutturate con derivati è indipendente dall'andamento futuro dei tassi, dando quindi stabilità e certezza agli oneri a carico del Comune.

1. Il quadro complessivo delle operazioni di indebitamento strutturate con contratti derivati

¹ - comma 8 dell'art. 62 della Legge 133/2008 nel testo novellato dalla Legge 203/2008 (Finanziaria 2009)

Al 31.12.2009 il Comune di Venezia ha in essere le cinque seguenti operazioni di indebitamento accompagnate da contratti derivati di tipo swap:

- Prestito obbligazionario **Rialto** (debito residuo di 123,5 milioni)
Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2007 con subentro integrale di Intesa/BIIS e Dexia/Crediop ai precedenti sottoscrittori. L'ammortamento progressivo del prestito si completerà nel 2037. Il tasso, già al momento della stipula che post ristrutturazione, è ancorato all'Euribor, con uno spread dello 0,21%.
- Prestito obbligazionario **Canaletto** (debito residuo di 68,9 milioni)
Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2006 fermi restando i sottoscrittori. Il rimborso avverrà in un'unica soluzione (Bullet) alla scadenza nel 2026. Il tasso, che al momento della stipula era variabile, è stato trasformato con la ristrutturazione in fisso (4,265%)
- Prestito obbligazionario **Fenice** (debito netto residuo di 15,0 milioni)
Collocato sull'euromercato nel 2006 con scadenza nel 2026 e rimborso in unica soluzione (Bullet), al tasso fisso del 4,265%,
- Prestito obbligazionario **Città di Venezia** (debito residuo di 11,9 milioni)
Stipulato nel 2004 con scadenza nel 2014, è interamente sottoscritto da Unicredit, al tasso variabile Euribor + 0,01%
- Un gruppo di 43 **Mutui con Cassa Depositi e Prestiti** (debito residuo di 20,6 milioni)
Stipulati ante 2002 con scadenza fino al 2022, sono tutti a tasso fisso, compreso in un range che varia dal 4% al 6,07%,

I due prestiti obbligazionari Fenice e Canaletto che, dopo la ristrutturazione di quest'ultimo, presentano le medesime caratteristiche di durata, rimborso e tasso, sono accompagnati da un unico contratto derivato, come unico è il contratto derivato che accompagna il gruppo dei 43 Mutui con Cassa DD.PP. Pertanto al 31.12.2009 **sono in essere presso il Comune di Venezia quattro contratti derivati.**

In ciascuno di essi il capitale nozionale residuo sugli swap coincide con il debito residuo sui prestiti sottostanti, salvo che per il derivato che assiste i prestiti Canaletto e Fenice, ove al 31.12.2009 il capitale nozionale sull'IRS è più ridotto del debito residuo sui due Bond per 8,3 milioni.

Rispetto al totale dell'indebitamento netto del Comune, che al 31.12.2009 ammonta a 363 milioni, il capitale nozionale residuo sugli swap è pari a 231,6 milioni, con un'incidenza pari al 63,8%, sensibilmente scesa rispetto al 73,3% del 31.12.2008

La parte ampiamente prevalente di queste operazioni strutturate con swap ha avuto la finalità di stabilizzare il costo del debito nel lungo termine, mediante la trasformazione di un'esposizione originaria sul prestito a tasso variabile (pienamente esposta quindi ai rischi di un incremento dei tassi di mercato) in un'esposizione o a tasso fisso (Canaletto) oppure ancora a tasso variabile (Rialto e Città di Venezia), ma con un tetto massimo di costo a carico del Comune (Cap), in cambio di un livello minimo di rendimento per la banca (Floor).

Pertanto, tenendo conto anche dei contratti derivati la composizione dell'indebitamento del Comune per grado di certezza del suo costo è ampiamente orientata verso la componente a tasso fisso (o comunque con tetti massimi di costo), che al 31.12.2009 è pari all'83,9% del totale debito (salita rispetto all'80,4% al 31.12.2008), in linea con l'obiettivo strategico di stabilizzare il costo del debito,

Oneri complessivi su operazioni di indebitamento strutturate con derivati: previsioni nel bilancio triennale 2010-2012

	2010	2011	2012
Capitale medio sui prestiti sottostanti	238.496.409	232.664.745	226.722.260
Interessi su prestiti sottostanti	7.134.813	8.023.545	8.850.279
differenziali swap su contratti derivati	4.691.709	3.912.327	2.767.486
Totali oneri a bilancio	11.826.522	11.935.872	11.617.765
Tasso su debito	2,99%	3,45%	3,90%
Maggiorazione costo per swap (*)	2,13%	1,90%	1,50%
Costo complessivo	5,12%	5,35%	5,40%

(*) = *comprende la stima del costo implicito nel deposito vincolato infruttifero costituito per il progressivo rimborso dei bond "bullet" Canaletto e Fenice, calcolato applicando il tasso dei bond (4,265%) all'ammontare del deposito (pari in media annua a € 9.713.935 nel 2010, a € 12.581.377 nel 2011, e a € 15.623.446 nel 2012).*

2. L'analisi dei singoli derivati che accompagnano le operazioni di indebitamento

a) Il contratto derivato sul prestito obbligazionario Rialto

Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- Controparte: DEXIA CREDIOP – INTESA/BIIS
- Passività sottostante: Prestito Obbligazionario denominato "Rialto"
- Stipula contratto di swap rimodulato: 21.12.2007
- Decorrenza contratto rimodulato: 23.06.2007
- Capitale nozionale al momento della rimodulazione: € 125.227.710,24
- Scadenza: 23.12.2037 (pari alla scadenza del prestito)
- Durata originaria: 31 anni
- Durata residua al 31.12.2009: 28 anni
- Capitale nozionale al 31.12.2009: € 123.526.416,44

Trattasi di un IRS (Interest rate Swap) che contempla lo scambio di posizioni in tassi mediante la regolazione di un differenziale semestrale pari allo sbilancio netto tra:

- una componente a favore del Comune, calcolata applicando un tasso variabile (Euribor + 0,21%) ad un capitale nozionale decrescente, esattamente corrispondente al pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario sottostante

- una componente a carico del Comune, calcolata applicando lo stesso tasso variabile applicato sul Bond, peraltro all'interno di un corridoio ("Collar"), che prevede cioè un tetto massimo (Cap) e un livello minimo (Floor)

Post 31.12.2009, il Cap è pari a 6,67% fino al 23.06.2010 e al 7,00% fino a scadenza mentre il Floor è pari al 4,67% fino al 23.06.2010 e al 5,43% fino a scadenza.

Il contratto in essere, rimodulato nel 2007, ha sostituito un precedente swap stipulato nel 2002 con Bear Stearns a fronte del Prestito Obbligazionario "Rialto", anch'esso rimodulato nel 2007. Quando è stata ristrutturata, l'operazione ha mirato a stabilizzare il costo complessivo del debito ad un livello compreso tra il Floor e il Cap.

I rischi di mercato (in termini di mancato risparmio sul costo complessivo più che di perdita) si manifestano pertanto in periodi di discesa dell'Euribor sotto il Floor, come quello attuale e come quelli al momento attesi nel futuro a breve. Peraltro una futura crescita dell'Euribor sopra il Cap non può venir esclusa durante la lunga durata residua del contratto.

L'operazione non presenta rischi di credito o di controparte.

Oneri complessivi su operazione con BILS/Dexia su Bond Rialto

	2010	2011	2012
Capitale medio su prestito sottostante	123.088.606	121.285.859	119.372.294
Interessi sul prestito sottostante	2.187.573	3.237.707	4.101.635
differenziale swap su contratto derivato	4.133.512	3.482.695	2.512.743
Totale onere a bilancio	6.321.085	6.720.402	6.614.377
Tasso su debito	1,78%	2,67%	3,44%
Maggiorazione costo per swap	3,36%	2,87%	2,10%
Costo % complessivo	5,14%	5,54%	5,54%

b) Il contratto derivato sui prestiti obbligazionari Canaletto e Fenice

Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- Controparte: MERRILL LYNCH
- Passività sottostanti: sono i due seguenti prestiti, con pari tasso, scadenza e modalità di rimborso in unica soluzione (Bullet):
 - Prestito Obbligazionario denominato "Canaletto" rimodulato in data 24.03.2006 di € 68.875.800,00
 - Prestito Obbligazionario denominato "Fenice" emesso in pari data di € 15.000.000,00,
- Stipula contratto di swap rimodulato: 23.03.2007
- Decorrenza contratto rimodulato: 24.03.2006
- Capitale nozionale al momento della rimodulazione: € 83.875.800,00
- Scadenza: 26.03.2026 (pari alla scadenza del prestito)

- Durata originaria: 20 anni
- Durata residua al 31.12.2009: 16,3 anni
- Capitale nozionale al 31.12.2009: € 75.533.255,54

Trattasi di un contratto derivato complesso che contiene due tipologie di Swap:

- Un “Amortising swap” (swap di ammortamento), mediante il quale la controparte si impegna a riconoscere al Comune, alla scadenza nel 2026 dei sottostanti Bond, un importo di € 83.875.800,00, corrispondente all’esborso per il rimborso dei due Bond Canaletto e Fenice.

A fronte di questo impegno della controparte alla scadenza dell’operazione, nel corso della durata dell’operazione il Comune effettua versamenti semestrali, la cui somma finale è pari al suddetto importo di € 83.875.800,00, su un deposito presso una terza banca indipendente (Calyon) intestato alla controparte.

Con lo Swap il Comune ha mirato a costituirsi gradualmente il diritto a ricevere alla scadenza la somma con cui rimborsare i due Bond.

Fino al 31.12.2009 il Comune ha versato sul deposito della terza banca a favore della controparte l’importo complessivo di € 8.342.544,46.

- Un IRS (swap tassi) che contempla lo scambio di posizioni in tassi mediante la regolazione di un differenziale semestrale pari allo sbilancio netto tra:
 - Una componente a favore del Comune, calcolata al tasso fisso del 4,265% applicato al capitale nozionale di € 83.875.800,00, stabile per tutta la durata del contratto, esattamente corrispondente al pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario sottostante
 - Una componente a carico del Comune, calcolata su un capitale nozionale decrescente che, inizialmente pari all’importo dei due prestiti sottostanti, si riduce progressivamente in corrispondenza dei versamenti fatti dal Comune sul deposito presso la terza banca. Post 31.12.2009 il tasso applicato è pari al 5,5% nel biennio 2010/2011 e sale successivamente al 5,6% fino a scadenza.

Il contratto è infine accompagnato dal rilascio reciproco tra le parti di due distinte garanzie:

- da un lato Merrill Lynch ha rilasciato al Comune di Venezia la garanzia di un pegno sul deposito progressivamente costituito presso la terza banca, escutibile in caso di default della controparte
- dall’altro lato il Comune di Venezia ha rilasciato a Merrill Lynch un Credit Default Swap (CDS) sulla Repubblica Italiana fino alla scadenza del contratto, attivabile solo in caso di default dello Stato nel rimborso dei propri debiti

Il contratto derivato è stato ristrutturato nel 2006 in sostituzione di un precedente derivato stipulato nel 2002 sempre con Merrill Lynch, con decorrenza contestuale alla parallela ristrutturazione del sottostante Bond Canaletto, che da tasso variabile è stato trasformato in tasso fisso. Nell’occasione il capitale nozionale del derivato è stato aumentato per l’importo corrispondente al nuovo Bond Fenice

La ristrutturazione del 2006 ha mirato a stabilizzare il costo dell'indebitamento per il Comune, portandolo dal 2010 al 5,5% (5,6% dal 2011).

I rischi di mercato (in termini di mancato risparmio più che di perdita) si manifestano pertanto in periodi di discesa dell'Euribor al di sotto di tale tasso, come quelli attualmente in essere. .

Peraltro un'eventuale futura crescita dell'Euribor sopra tale tasso del 5.6% non può venir esclusa nel corso della lunga durata residua del contratto.

Il contratto derivato presenta anche un rischio di credito connesso al CDS sulla Repubblica italiana, che peraltro non comporterà alcun esborso a carico del Comune se il contratto proseguirà fino a scadenza, salvo che nel caso "estremo" di default della Repubblica Italiana

Infine il contratto derivato presenta un rischio di controparte in caso di eventuale default di Merrill Lynch prima della scadenza del contratto, quando la controparte è impegnata a fornire al Comune la provvista per il pagamento degli obbligazionisti. Tale rischio di controparte è attenuato peraltro dal pegno a favore del Comune sul citato deposito vincolato presso la terza banca.

Oneri complessivi su operazione con Merrill su Bond Canaletto e Fenice

	2010	2011	2012
Capitale medio sul bond sottostante	83.875.800	83.875.800	83.875.800
Interessi su bond	3.569.255	3.569.255	3.569.255
differenziali swap su contratto derivato	592.473	435.295	338.323
Totale onere a bilancio	4.161.727	4.004.550	3.907.578
Tasso su debito	4,26%	4,26%	4,26%
Maggiorazione costo per swap (*)	0,90%	0,84%	0,86%
Costo complessivo	5,16%	5,10%	5,12%

(*) = comprende la stima del costo implicito nel deposito vincolato infruttifero costituito per il progressivo rimborso dei bond "bullet" Canaletto e Fenice, calcolato applicando il tasso dei bond (4,265%) all'ammontare del deposito (pari in media annua a € 9.713.935 nel 2010, a € 12.581.377 nel 2011, e a € 15.623.446 nel 2012)..

c) Il contratto derivato sul prestito obbligazionario Città di Venezia

Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- Controparte: BARCLAYS
- Passività sottostante: Prestito Obbligazionario denominato "Città di Venezia"
- Stipula contratto di swap: 13.04.2005
- Decorrenza contratto: 30.06.2006
- Capitale nozionale al momento della rimodulazione: € 21.386.700,00

- Scadenza: 30.12.2014 (pari alla scadenza del prestito)
- Durata originaria: 9 anni
- Durata residua al 31.12.2009: 5 anni

Capitale nozionale al 31.12.2009: € 11.881.500,00

Trattasi di un IRS (Interest rate Swap) che contempla lo scambio di posizioni in tassi mediante la regolazione di un differenziale semestrale pari allo sbilancio netto tra:

- una componente a favore del Comune, calcolata applicando un tasso variabile (Euribor + 0,01%) ad un capitale nozionale decrescente, esattamente corrispondente al pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario sottostante
- una componente a carico del Comune, calcolata applicando lo stesso tasso variabile applicato sul Bond, peraltro all'interno di un corridoio ("Collar"), che prevede cioè un tetto massimo (Cap) e un livello minimo (Floor)
Post 31.12.2009 fino a scadenza il Cap è progressivamente crescente dal 4,85% al 4,95% come anche il Floor che cresce dal 2,65% al 2,75%.

Il contratto non è mai stato oggetto di rimodulazioni.

Quando è stata stipulata, l'operazione ha mirato a stabilizzare il costo complessivo del debito ad un livello compreso tra il Floor e il Cap.

I rischi di mercato (in termini di mancato risparmio sul costo complessivo più che di perdita) si manifestano pertanto in periodi di discesa dell'Euribor sotto il Floor, come quello attuale di punta minima dei tassi, ma dovrebbero cessare nel prossimo futuro date le attese di una seppur moderata ripresa dei tassi, considerato anche il basso livello del Floor. Per contro un'eventuale futura crescita dell'Euribor sopra il Cap non può essere esclusa, considerato anche il livello medio-basso del Cap.

L'operazione non presenta rischi di credito o di controparte.

Oneri complessivi su operazione con Barclays su Prestito Città di Venezia

	2010	2011	2012
Capitale medio su bond sottostante	11.287.425	8.911.125	6.534.825
Interessi sul bond	174.689	219.087	210.315
Differenziali swap su contratto derivato	128.539	36.304	14.916
Totali oneri a bilancio	303.227	255.391	225.231
Tasso su debito	1,55%	2,46%	3,22%
Maggiorazione costo per swap	1,14%	0,41%	0,23%
Costo complessivo	2,69%	2,87%	3,45%

d) Il contratto derivato sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti

Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- Controparte: MERILL LYNCH
- Passività sottostante: n.43 mutui contratti con la Cassa DD.PP. con tasso fisso dal 4% al 6,07%
- Stipula contratto di swap: 11.05.2004
- Decorrenza contratto: 13.05.2004
- Capitale nozionale al momento della rimodulazione: € 30.573.444
- Scadenza: 31.12.2022 (pari alla scadenza finale del gruppo di prestiti sottostanti)
- Durata originaria: 18 anni
- Durata residua al 31.12.2009: 13 anni
- Capitale nozionale al 31.12.2009: € 20.657.732,38

Trattasi di un IRS (Interest rate Swap) che contempla lo scambio di posizioni in tassi mediante la regolazione di un differenziale semestrale pari allo sbilancio netto tra:

- una componente prestabilita a favore del Comune fissata dal contratto stipulato
- una componente a carico del Comune, calcolata sommando ad una quota capitale fissa una quota interessi calcolata applicando ad un capitale nozionale decrescente il tasso fisso del 5,07%, salvo che l'Euribor superi tale soglia, nel qual caso si applica un tasso variabile pari all'Euribor maggiorato dello 0,59%

Il derivato in essere ha sostituito uno precedente stipulato nel 2002, con caratteristiche simili ma con capitale nozionale più elevato.

Poichè il piano di ammortamento dei mutui sottostanti prevede rate di importo più elevato nei primi anni e poi decrescenti, il contratto derivato ha lo scopo di stabilizzare nel tempo l'esborso complessivo in uscita, generando flussi positivi nella prima metà della durata contrattuale e poi negativi.

Essendo gli importi dei pagamenti netti complessivi, sia a titolo di rate su mutui sia a titolo di differenziali sui derivati, già prestabiliti fino a scadenza, gli oneri a carico del Comune non sono influenzati dall'andamento dei tassi, salvo che l'Euribor non superi la soglia del 5,07%.

L'operazione non presenta rischi di credito o di controparte.

Oneri complessivi su operazione con Merrill su Mutui Cassa DDPP

	2010	2011	2012
Capitale medio su prestito sottostante	20.244.578	18.591.961	16.939.341
Interessi su prestito sottostante	1.203.296	997.496	969.074
Differenziali swap	-162.815	-41.967	-98.496
Totale oneri a bilancio	1.040.481	955.530	870.578
Tasso su debito	5,94%	5,37%	5,72%
Maggiorazione costo per swap	-0,80%	-0,23%	-0,58%
Costo complessivo	5,14%	5,14%	5,14%

Presiede: Il Presidente dott. Renato Boraso

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

03 FEB. 2010

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia. _____

IL SEGRETARIO GENERALE